

ROVERETO

E-mail rovereto@gioialetrentino.it • Telefono 0464.421515 • Fax 0461.235022 • Abbonamenti 0461.1733733 • Pubblicità 0461.383711



• Il vicepresidente del Mart Silvio Cattani non sarà in lista a settembre



• L'ingegner Paolo Piccinni, candidato per Zambelli sindaco

Cattani si dedica al Mart Piccinni va con Zambelli

Verso il voto di settembre. Il vicepresidente del museo declina l'invito di Marco Zenatti per un impegno nella sua lista. L'ingegnere sarà uno degli uomini di punta del centrodestra

GIANCARLO RUDARI

ROVERETO. Da un "no grazie, mi dedico al Mart" ad un "sì, la città mi ha dato tanto e io cerco in qualche modo di ricambiare con il mio impegno in politica". Due personaggi conosciutissimi in città, entrambi nell'area del centrodestra civico ma non necessariamente schierati o iscritti a partiti, che per ragioni diverse hanno fatto una scelta dopo una lunga (e, perché no, travagliata) riflessione: da un lato il vicepresidente del Mart Silvio Cattani che ha declinato l'invito ad un impegno diretto nella lista del candidato sindaco Marco Zenatti; dall'altra l'ingegner Paolo Piccinni per quindici anni con un ruolo di primo piano in Comune, che farà parte della squadra e della lista del candida-

to sindaco Andrea Zambelli. «Ringrazio per l'interesse che c'è stato nei confronti della mia persona, ma l'impegno mio professionale e nel Mart mi inducono a rinunciare alla politica attiva sia come candidato consigliere sia con una mia partecipazione alla campagna elettorale», spiega il vicepresidente del Museo di arte moderna e contemporanea Silvio Cattani. «E' vero

« La città mi ha dato tanto e io in qualche modo voglio ricambiare (Paolo Piccinni)

« Troppo impegnativi museo e mostra Depero (Silvio Cattani)

che avevo partecipato ad un momento di riflessione sulla città della cultura e delle arti anche in prospettiva di un progetto politico, non partitico si badi bene, trasversale, ma il lavoro al Mart, in vista anche della grande mostra su Depero, mi ha indotto a compiere una scelta, quella appunto di non candidarmi» conclude Cattani.

Sul fronte, invece, del raggruppamento di Zambelli uno degli uomini di punta è Paolo Piccinni, 62 anni, ingegnere, già dipendente provinciale (in comando a Rovereto dal 2001 al 2015) e da poco in pensione. Un lungo curriculum il suo contrassegnato da diverse grandi opere pubbliche a Rovereto che ha curato direttamente, come il completamento del restauro del teatro Zandonai. Ha lavorato con tre sindaci diversi (da Roberto

Maffei a Guglielmo Valduga a Andrea Miorandi) e «ora magari con Andrea Zambelli che mi ha chiesto di sostenerlo. Ho accettato di buon grado in vista anche dei prossimi cambiamenti della città in anni che, considerata l'emergenza, non saranno facili. Ma gli scenari che si presentano - spiega Piccinni - sono interessanti e sui quali mi piacerebbe lavorare: dall'interamento della ferrovia alla pianificazione urbanistica con il completamento di opere (come l'ex Alpe e la terza Rsa) avviate in precedenza. "Riprendiamo dove li avevamo lasciati" mi viene da dire... con due sogni, se vogliamo chiamarli così: portare gli uffici tecnici (ora alla Cececia) all'interno della città e fare di palazzo Balista una sede di uffici comunali anche come presidio di corso Rosmini»